

IL RETTORE

- CONSIDERATA l'esigenza di dotare l'Ateneo di un Regolamento che disciplini la ripartizione dell'incentivo di cui all'articolo 92, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- VISTO l'art. 92, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- VISTO il Decreto del 17 marzo 2008, n. 84 del Ministero delle Infrastrutture - Regolamento recante norme per la ripartizione dell'incentivo di cui all'articolo 92, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163
- TENUTO CONTO dell'avvenuta informazione e concertazione con i soggetti sindacali di cui all'art. 6 del CCNL del 16/10/2008
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 giugno 2009 con la quale viene approvato il Regolamento recante norme per la ripartizione dell'incentivo di cui all'articolo 92, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

DECRETA

L'approvazione del seguente Regolamento recante norme per la ripartizione dell'incentivo di cui all'articolo 92, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163

Art.1.

Obiettivi e finalità

Il presente regolamento é emanato ai sensi dell'articolo 92, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche - di seguito denominato «codice» - e si applica nei casi di redazione di progetti di opere o di lavori a cura del personale interno dell'Università.

In caso di appalti misti l'incentivo, di cui al precedente comma, é corrisposto per la redazione della progettazione relativa alla componente lavori e per il corrispondente importo degli stessi.

L'attribuzione dell'incentivo é finalizzata alla valorizzazione delle professionalità interne ed all'incremento della produttività.

Art.2.

Campo di applicazione

Le somme di cui all'articolo 92, comma 5, del codice, sono costituite dalla percentuale dell'importo posto a base di gara dell'opera e/o del lavoro come meglio indicato nei successivi commi.

Gli incentivi di cui al precedente comma , sono riconosciuti per le attività di progettazione di livello preliminare, definitivo ed esecutivo inerenti ai lavori pubblici, intesi come attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro e manutenzione straordinaria e ordinaria, comprese le eventuali connesse progettazioni di campagne diagnostiche, le eventuali redazioni di perizie di variante e

suppletive, nei casi previsti dall'articolo 132, comma 1, del codice, ad eccezione della lettera e).
Gli incentivi di cui al I comma sono riconosciuti soltanto quando i relativi progetti sono posti a base di gara.

Capo I Disposizioni generali

Art. 3. Costituzione e accantonamento dell'incentivo

Per i progetti di cui all'articolo 2 l'incentivo, comprensivo degli oneri accessori di cui all'articolo 92, comma 5, del codice, è attribuito nella ragione del 2% sull'importo posto a base di gara aumentato della parte di somme a disposizione eventualmente previste per lavori da affidare separatamente dall'appalto principale o in economia, in ogni caso al netto dell'I.V.A., per i quali siano eseguite le previste prestazioni professionali. L'importo dell'incentivo non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verificano dei ribassi. Le somme occorrenti per la corresponsione dell'incentivo sono previste nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del relativo progetto.

Art. 4. Conferimento degli incarichi

Le competenze del Responsabile del Procedimento sono di norma attribuite al Responsabile dell' Area alla quale attiene il lavoro da realizzare, diversamente il Responsabile del Procedimento è nominato dal Direttore Amministrativo o suo delegato, nel rispetto di quanto indicato all'art.10 del codice.

Gli affidamenti delle attività di cui all'articolo 92, comma 5, del codice sono effettuati con provvedimento del Responsabile dell' Area preposta, garantendo, a parità di titoli, competenze e responsabilità professionali, una opportuna rotazione.

Lo stesso Responsabile d' Area può, con proprio provvedimento motivato, modificare o revocare l'incarico in ogni momento, sentito il responsabile del procedimento. Con il medesimo provvedimento di modifica o revoca, e in correlazione al lavoro eseguito nonché alla causa della modifica o della revoca, è stabilita l'attribuzione dell'incentivo a fronte delle attività che il soggetto incaricato abbia svolto nel frattempo. Lo stesso Responsabile d' Area verifica il rispetto e l'applicazione delle disposizioni del presente regolamento nonché il raggiungimento degli obiettivi fissati.

L'atto di conferimento dell'incarico deve riportare il nominativo dei dipendenti incaricati del collaudo tecnico-amministrativo o dell'incaricato del certificato di regolare esecuzione nonché, su indicazione del responsabile del procedimento, l'elenco nominativo del personale interno incaricato della progettazione e della direzione lavori e di quello che partecipa e/o concorre a dette attività, indicando i compiti e i tempi assegnati a ciascuno.

Partecipano alla ripartizione dell'incentivo:

- a) il responsabile della programmazione triennale;
- b) il responsabile unico del procedimento;
- c) il gruppo di tecnici titolari formali dell'incarico ed in possesso dei requisiti di cui agli articoli 90, comma 4, e 253, comma 16, del codice, che assumono la responsabilità professionale del progetto firmando i relativi elaborati; il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione in possesso dei requisiti previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81; nonché i collaboratori tecnici che redigono su disposizione dei tecnici incaricati elaborati di tipo descrittivo facenti parte del progetto (disegni, capitolati, computi metrici, relazioni) e che, firmandoli, assumono la responsabilità dell'esattezza delle rilevazioni, misurazioni, dati grafici, dati economici, contenuti tecnici, contenuti giuridici nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale;
- d) gli incaricati dell'ufficio della direzione lavori, nonché il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori;
- e) il personale incaricato delle operazioni di collaudo tecnico-amministrativo o della certificazione di regolare esecuzione;
- f) il personale diverso da quello tecnico incaricato, che, pur non firmando il progetto, partecipa mediante contributo intellettuale e materiale all'attività del responsabile del procedimento, nonché alla redazione del progetto, del piano di sicurezza, alla direzione dei lavori e alla loro contabilizzazione

Il personale incaricato della progettazione e quello che partecipa nelle varie fasi potranno svolgere l'incarico anche al di fuori dell'orario di lavoro; tuttavia le ore eccedenti tale orario saranno retribuite, nella misura e alle condizioni previste dal contratto collettivo, solo se preventivamente autorizzate secondo le modalità vigenti, nei limiti della quota stabilita contrattualmente, ovvero nei limiti stabiliti a qualsiasi titolo con disposizione amministrativa.

Capo II Ripartizione dell'incentivo

Art. 5. Ripartizione

La ripartizione dell'incentivo é operata dal Direttore Amministrativo ovvero, ove delegato, dal Capo Area preposto alla struttura competente, secondo le percentuali così come individuate in sede di contrattazione decentrata di secondo livello, oscillanti tra le quote minime e massime stabilite nei commi 2, 3, 5 e 6 art. 92 del Dlgs 163/2006 e tenuto conto delle responsabilità personali, del carico di lavoro dei soggetti aventi diritto, nonché della complessità dell'opera e della natura delle attività.

Per tutti i progetti l'incentivo é attribuito in ragione del 2% secondo la seguente ripartizione:

- a) il responsabile della programmazione triennale: 2%;
- b) il responsabile unico del procedimento: 5%;
- d) il gruppo di tecnici titolari formali dell'incarico ed in possesso dei requisiti di cui agli articoli 90, comma 4, e 253, comma 16, del codice, che assumono la responsabilità professionale del progetto firmando i relativi elaborati; il coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione; nonché i collaboratori tecnici che redigono su disposizione dei tecnici incaricati elaborati di tipo descrittivo facenti parte del progetto (disegni, capitolati, computi metrici, relazioni) e che, firmandoli, assumono la responsabilità dell'esattezza delle rilevazioni, misurazioni, dati grafici, dati economici, contenuti tecnici, contenuti giuridici nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale: dal 32% al 42%, da determinare in base alla complessità del progetto;
- e) gli incaricati dell'ufficio della direzione lavori, nonché il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori : dal 28% al 38%;
- g) il personale incaricato delle operazioni di collaudo tecnico-amministrativo o della certificazione di regolare esecuzione: 4%;
- h) il personale diverso da quello tecnico incaricato, che, pur non firmando il progetto, partecipa mediante contributo intellettuale e materiale all'attività del responsabile del procedimento, nonché alla redazione del progetto, del piano di sicurezza, alla direzione dei lavori e alla loro contabilizzazione: 14%

Art.6 Incarichi interi o parziali per la redazione dei progetti

Il compenso per la redazione di progetti, posto con coefficiente pari a 100 l'espletamento dei tre livelli di progettazione, sarà determinato in ragione delle seguenti percentuali riferite ai singoli livelli progettuali, nonché dell'effettivo coinvolgimento del personale interno alla redazione del progetto con incarichi congiunti a tecnici esterni.

Progettazioni redatte interamente dal personale interno:

progetto preliminare 20%;

progetto definitivo 40%;

progetto esecutivo 40%.

La quota dell'incentivo non corrisposta al personale interno entra a far parte delle economie di spesa.

Capo III Termini temporali e penalità

Art. 7. Termini per le prestazioni

Nel provvedimento di conferimento dell'incarico devono essere indicati, su proposta del responsabile del procedimento, i termini entro i quali devono essere eseguite le prestazioni, eventualmente suddivisi in relazione ai singoli livelli di progetto. I termini per la direzione dei lavori coincidono con il tempo utile contrattuale assegnato all'impresa per l'esecuzione dei lavori; i termini per il collaudo coincidono con quelli

previsti dalle norme ed in particolare con quelli previsti dall'articolo 141 del codice e dalle relative norme regolamentari.

I termini per la progettazione decorrono dalla data di comunicazione ai progettisti del provvedimento di conferimento dell'incarico.

Il responsabile del procedimento cura la tempestiva attivazione delle strutture e dei soggetti interessati all'esecuzione delle prestazioni.

Art.8. Penalità per errori od omissioni progettuali

Qualora, durante l'esecuzione di lavori relativi a progetti esecutivi redatti dal personale interno, insorga la necessità di apportare varianti in corso d'opera per le ragioni indicate dall'articolo 132, comma 1, lettera e), del codice al responsabile del procedimento nonché ai firmatari del progetto non é corrisposto l'incentivo; ove già corrisposto, il dirigente che ha disposto il pagamento procede al recupero.

Capo IV Disposizioni diverse

Art. 9. Pagamento del compenso

Il pagamento della quota di incentivazione é disposto dal dirigente preposto alla struttura competente, previa verifica dei contenuti della relazione a lui presentata dal responsabile del procedimento in cui sono asseverate le specifiche attività svolte e le corrispondenti proposte di pagamento adeguatamente motivate.

Capo V Norme finali

Art. 10. Relazione periodica sull'applicazione del regolamento

Entro il mese di febbraio di ogni anno, il Capo Area preposto alla struttura competente redige ed invia al dirigente organicamente superiore una relazione in ordine all'applicazione del presente regolamento, con il seguente contenuto minimo:

l'indicazione dei progetti affidati nell'anno precedente, con il relativo importo posto a base di gara;

l'importo dell'incentivo liquidato nell'anno precedente;

la ripartizione e la denominazione dei destinatari;

eventuali vizi riscontrati nei lavori progettati, contestazioni o altre controversie sorte o conclusesi nell'anno precedente, per cause imputabili alla responsabilità del personale interno incaricato.

Le disposizioni del presente Regolamento entrano in vigore dal giorno successivo alla data di emanazione del Decreto Rettorale di adozione dello stesso.

Decreto N.

0026064

Registrato il

01 LUG 2009

IL RETTORE
Prof. Marcello Fontanesi

